



Regione Molise

Presidente della Regione Molise

COMMISSARIO AD ACTA PER LA ATTUAZIONE
DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI
DEL SETTORE SANITARIO

Delibera del Consiglio dei Ministri in data 28.7.2009

DECRETO

N. 52

IN DATA 2/8/2010

OGGETTO: Ulteriori interventi per la razionalizzazione delle utenze A.S.Re.M.

DIREZIONE V
IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Roberto FAGNANO



Regione Molise

Presidente della Regione Molise

COMMISSARIO AD ACTA PER LA ATTUAZIONE
DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI
DEL SETTORE SANITARIO

Delibera del Consiglio dei Ministri in data 28.7.2009

DECRETO N. 52

DEL 2/8/2010

OGGETTO: Ulteriori interventi per la razionalizzazione delle utenze A.S.Re.M.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO:

Che con delibera del Consiglio dei Ministri in data 28.7.2009 il Presidente della Regione Molise è stato nominato Commissario *ad acta* per la attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Molise, avvalendosi delle strutture tecniche ed amministrative della Regione;

Che con la citata delibera del 28.7.2009 il Consiglio dei Ministri ha conferito mandato al Commissario *ad acta* di dare attuazione al Piano di rientro dei disavanzi del Servizio Sanitario regionale molisano, attraverso gli interventi individuati in n. 19 punti;

Che il Commissario ad acta, per dare attuazione al piano di rientro, dovrà provvedere alla realizzazione di numerosi interventi, tenendo conto delle prescrizioni ed osservazioni dettate dal Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali e dal Ministero dell'economia e delle finanze;

CONSIDERATO:

Che con deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 30.03.2007 la Regione Molise ha approvato l' "Accordo fra il Ministro della salute, il Ministro dell'economia e delle finanze e la Regione Molise per l'approvazione del Piano di individuazione degli interventi per il perseguimento dell' equilibrio economico ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311";

Che, con il predetto atto è stato, tra l'altro, approvato il "Programma Operativo" di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale valevole per il triennio 2007/2009;

Che con i seguenti Decreti del Commissario ad acta si è provveduto all'approvazione ed integrazione al Programma Operativo per l'anno 2010:

- n. 17 del 10.05.2010 ad oggetto "Patto per la Salute del 3 dicembre 2009, art. 13, comma 14 e art. 2 comma 88 della legge 23 dicembre 2009, n. 191. Approvazione del Programma Operativo per l'anno 2010;
- n. 49 del 02.07.2010 con il quale si è integrato il Programma Operativo, di cui al decreto n. 17/2010, tenendo conto delle prescrizioni ministeriali e dei risultati economici definitivi esposti nel bilancio consuntivo 2009;

DATO ATTO:

Che la regione Molise è tenuta ad adottare tutti gli atti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali, idonei a garantire il conseguimento degli obiettivi previsti nel nuovo Programma Operativo 2010, nonché il perseguimento dei 19 punti della gestione commissariale;

Che tra gli obiettivi da perseguire al punto 6) della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28.07.2009, già richiamata, è previsto che il Commissario ad acta si attivi per la "*razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi, con particolare riferimento alla realizzazione di un sistema centralizzato di acquisti, alla standardizzazione dei beni e dei servizi da acquisire, alla ottimizzazione della rete logistica e distributiva*";

CONSTATATO:

Che il Programma Operativo per l'anno 2010 ha fissato numerosi obiettivi tra cui il perseguimento dell'Obiettivo n. 8 "*Razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi con particolare riferimento alla realizzazione di un sistema centralizzato di acquisti, alla standardizzazione dei beni e servizi da acquisire, alla ottimizzazione della rete logistica e distributiva*";

Che, l'obiettivo n. 8, nello specifico prevede anche la razionalizzazione della spesa per l'utenza telefonica ponendo in capo al Direttore Generale dell'A.S.Re.M. "*l'obbligo di adottare ogni possibile misura per garantire la correttezza dell'utilizzo, da parte dei dipendenti, delle utenze telefoniche, disponendo che l'utilizzo per motivi personali abbia carattere di assoluta eccezionalità e con oneri a carico dell'utilizzatore, nonché assicurando idonei mezzi di controllo. Tali iniziative dovranno consentire di realizzare una riduzione delle spese per telecomunicazione in misura pari al 20% nel 2010*";

RICHIAMATO:

Il decreto del *Commissario ad Acta* n. 28 del 15.06.2010, con il quale si è provveduto ad emanare le linee di intervento per la razionalizzazione delle spese telefoniche e di quelle definite non obbligatorie, di cui al patto per Salute del 3 dicembre 2009 art. 13, nonché di impartire al Direttore generale dell'A.S.Re.M. l'obbligo di adottare ogni possibile misura per garantire la correttezza dell'utilizzo, da parte dei dipendenti, delle utenze telefoniche, tra cui la disposizione che l'utilizzo per motivi personali abbia carattere di assoluta eccezionalità e con oneri a carico dell'utilizzatore, affinché si possa realizzare, per l'anno 2010, una riduzione delle spese per le utenze telefoniche nella misura pari al 20% rispetto alla stessa sostenuta nell'anno 2009;

PRESO ATTO:

Del provvedimento del Direttore generale dell'A.S.Re.M. n. 733 del 24 giugno 2010, relativo alla *“Migrazione della rete telefonica aziendale dalle tecnologie attuali alla tecnologia VOIP mediante sistema pubblico di connettività (SPC)”* finalizzato alla implementazione, a valenza regionale, di iniziative di razionalizzazione della spesa e di miglioramento dei livelli di assistenza, mediante l'applicazione di nuove tecnologie;

CONSIDERATO:

Che, alla luce delle criticità emerse nell'ultima riunione congiunta del tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza, ed in coerenza con le recenti ulteriori misure di contenimento dei costi del SSR approntati a livello regionale, risulta necessario predisporre ulteriori e più stringenti provvedimenti di carattere strutturale;

Che, per tutto quanto sopra espresso, risulta opportuno impartire, al Direttore Generale dell'A.S.Re.M.:

1) in aggiunta alle prescrizioni previste nel decreto commissariale n. 28/2010, di cui si conferma l'integrale validità delle linee d'intervento per la razionalizzazione delle “Spese non obbligatorie”, l'obbligo di adottare ogni utile misura finalizzata alla ulteriore riduzione del 12% delle spese inerenti le utenze telefoniche (telefonia fissa e mobile);

2) in applicazione delle disposizioni in vigore a livello regionale, l'obbligo di adottare ogni utile misura finalizzata alla riduzione del 12% delle spese inerenti la fornitura di energia elettrica mediante promozione di fonti energetiche alternative;

In virtù dei poteri conferiti con la delibera del Consiglio dei Ministri in data 28.7.2009 ;

DECRETA

1. Di impartire al Direttore Generale dell'A.S.Re.M.:

a) in aggiunta alle prescrizioni previste nel decreto commissariale n. 28/2010, di cui si conferma la validità delle linee d'intervento per la razionalizzazione delle “Spese non obbligatorie”, l'obbligo di adottare ogni utile misura finalizzata alla ulteriore riduzione del 12% delle spese inerenti le utenze telefoniche (telefonia fissa e mobile);

b) in applicazione delle disposizioni in vigore a livello regionale, l'obbligo di adottare ogni utile misura finalizzata alla riduzione del 12% delle spese inerenti la fornitura di energia elettrica mediante promozione di fonti energetiche alternative.

Il presente decreto, composto da n. 5 pagine e da n. 1 allegati rispettivamente di pagine _____, sarà pubblicato sul B.U.R.M. e sarà notificato ai competenti Dicasteri.



**Visto: il Sub – Commissario del Governo
(Dott.ssa Isabella Mastrobuono)**

**IL COMMISSARIO *ad Acta*
(On. Dott. Angelo Michele IORIO)**

